



unamille  
centomila  
VOCI

**SPAZIO LIBERO  
ALLA CONDIVISIONE.**

LA FORZA DEI PROGETTI IN COMMUNITY.

SALVAGUARDARE GLI SPAZI  
APERTI IN AMBITO URBANO  
E PERI-URBANO  
*INTERVENTI REALIZZATIVI*



**fondazione  
cariplo**

## PIANO DI AZIONE "PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE A LIVELLO LOCALE"

SALVAGUARDARE GLI SPAZI APERTI  
IN AMBITO URBANO E PERI-URBANO  
*INTERVENTI REALIZZATIVI*

## IL PROBLEMA

Il suolo – in quanto risorsa preziosa e scarsa, minacciata da pressioni edificatorie e infrastrutturali – deve essere conosciuto, pianificato, gestito e controllato, tenendo conto di tutti gli usi alternativi e delle esigenze dei diversi portatori di interesse, al pari di ogni altra risorsa scarsa, come già avviene per l'acqua e le fonti energetiche.

Da questa considerazione Fondazione Cariplo ha maturato nel 2010 la decisione di supportare le amministrazioni locali attraverso un bando dedicato alla salvaguardia e alla qualificazione degli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano, nell'ambito del quale sono stati finanziati 12 progetti per la realizzazione di studi di fattibilità. Tali studi – mirati alla qualificazione e al consolidamento degli spazi aperti, mantenendoli o restituendoli alla propria funzionalità ambientale e sociale – necessitano di risorse finanziarie per la loro realizzazione che le amministrazioni locali in questo momento hanno difficoltà a reperire.

La realizzazione dei progetti descritti in alcuni studi di fattibilità particolarmente emblematici/significativi costituirebbe un utile esempio per altre amministrazioni e realtà associative in grado di promuovere una migliore valorizzazione del territorio. Mostrare come sia possibile trasformare uno spazio abbandonato in un corridoio di collegamento tra diverse aree naturalistiche o accrescere la fruizione di spazi aperti con funzione sociale diffusa (ricreativa, sportiva, ecc.) rappresenta in questo momento il migliore investimento per diffondere conoscenza sul valore della risorsa suolo e consolidare una sensibilità alla sua salvaguardia che si sta fortunatamente sempre più espandendo.

## OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando intende contribuire alla salvaguardia e qualificazione degli spazi aperti urbani e peri-urbani attraverso il sostegno alla realizzazione degli interventi individuati da alcuni studi di fattibilità particolarmente significativi fra quelli selezionati nell'ambito dell'edizione 2011 del bando "Qualificare gli spazi aperti".

## LINEE GUIDA

**Soggetti ammissibili**

Le richieste di contributo potranno essere presentate esclusivamente dagli enti beneficiari di un contributo nell'ambito del bando "Qualificare gli spazi aperti in ambito urbano e peri-urbano" 2011 che abbiano concluso e rendicontato a saldo i progetti prima della presentazione del pre-progetto.

La data ultima di presentazione delle schede di pre-progetto<sup>1</sup> è il 28 febbraio 2014. La data di presentazione delle domande finali di contributo è il 30 maggio 2014.

**Progetti ammissibili**

I progetti dovranno avere per oggetto la realizzazione degli interventi previsti dagli studi di fattibilità finanziati nell'ambito del bando "Qualificare gli spazi aperti" 2011 in conformità con i contenuti e le finalità di quel bando. Nel caso di richieste di contributo relative solo ad alcuni degli interventi ipotizzati dagli studi di fattibilità dovranno essere indicate le motivazioni che hanno condotto alla preferenza/selezione.

Oltre alla documentazione obbligatoria secondo la "Guida alla presentazione dei progetti", la domanda finale di contributo dovrà contenere la seguente documentazione tecnica:

- relazione tecnica
- elaborati grafici (necessari all'illustrazione del progetto)
- stima analitica dei costi e quadro economico-finanziario completo di copertura del cofinanziamento
- documentazione attestante la piena e attuale disponibilità delle aree per l'attuazione degli interventi previsti.

Il contributo richiesto non potrà essere superiore a 350.000 €, né superare il 60% dei costi totali di progetto. Il costo del personale (cfr. voci A5 e A6 del Piano economico dettagliato) potrà rappresentare al massimo la metà del cofinanziamento previsto a carico dei proponenti.

<sup>1</sup> La scheda di pre-progetto dovrà essere inviata dal beneficiario capofila del bando 2011. Per la domanda finale di contributo, a seguito dell'incontro procedurale con gli Uffici della Fondazione – si potrà valutare un differente proponente nell'ambito dei partner del progetto 2011.

**Criteria**

Verrà assegnata priorità ai progetti che, oltre a rispettare gli obiettivi del bando e i requisiti sopra descritti, presentino i seguenti elementi:

- rischio di edificazione degli spazi oggetto dell'intervento;
- ubicazione degli spazi al di fuori di aree protette;
- elevato grado di urbanizzazione del territorio comunale oggetto dell'intervento;
- basso grado di artificializzazione degli interventi previsti;
- attinenza con le attività agricole degli interventi previsti;
- rimozione dello stato di degrado delle aree oggetto dell'intervento;
- miglioramento dell'accessibilità degli spazi oggetto dell'intervento;
- fattibilità tecnico-finanziaria dell'intervento;
- sostenibilità economica della gestione post realizzativa;
- presenza di forme di cofinanziamento (sia pubbliche che private).

**Progetti non ammissibili**

Non saranno ammessi alla valutazione:

- progetti che presentino una percentuale dei costi di progetto superiore al 20% destinata all'acquisto di terreni;
- progetti in cui non sia acclarata la piena e attuale disponibilità dei terreni al fine della realizzazione degli interventi (proprietà pubblica degli spazi oggetto dell'intervento o documentata disponibilità di terreni privati, ad es. tramite convenzioni pluriennali di almeno 20 anni).

**BUDGET DISPONIBILE**

Il budget a disposizione del presente bando ammonta a 980.000 euro.